

SERENISSIMA GRAN LOGGIA del RITO SIMBOLICO ITALIANO

GRAN SEGRETERIA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Il giorno 14 febbraio 2004, alle ore 10.00, si è riunito, in Roma, il Consiglio di Presidenza del Rito Simbolico Italiano.

Sono presenti i membri di diritto:

- 1° G.·S.·. Luigi Carlucci
- 2° G.·S.·. Francesco Sammartano
- G.·S.·. Mario Gallorini
- G.·O.·. Giovanni Cecconi
- G.·T.·. Franco Franceschini
- G.·S.·. A.·. Ennio Pontis
- G.·T.·. A.·. Angelo Rosadi
- PP.·LL.·RR.·:
 - Tuscia Vittorio Gnocchini
 - Oreto Nicola Di Cola
 - Saturnia Alessio Radice in sostituzione di Paolo Lomonte

Sono presenti inoltre, come invitati:

- Enrico Sbaffi Presidente del Collegio Capitolium;
- Marziano Pagella Presidente del Collegio Augusta Taurinorum.

Sono assenti giustificati i MM.·AA.· Calderoni, Neri, Vilardo e Di Modugno.

Il Presidente, Ottavio Gallego, apre i Lavori del Consiglio di Presidenza, con il seguente O.d.g.:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Gran Loggia del Rito del 2004 che si terrà a Torino: punto della situazione; preliminare di O.d.G;
- 3) Comunicazioni della Gran Segreteria;
- 4) Attività dei Collegi;
- 5) Labari Collegi e della Gran Loggia;
- 6) Varie eventuali.

Prima di iniziare i Lavori, il Presidente informa della prematura scomparsa del M.·A.·. Nino Giuffrida, ucciso a seguito della morte della moglie.

Il M.·A.·. Pagella, consegna un articolo di giornale unitamente ai necrologi apparsi sulla stampa torinese.

Con riferimento al primo punto: (Lettura verbale riunione precedente)

Il Verbale relativo al Consiglio di Presidenza del 29 novembre 2003, letto e messo ai voti, è approvato all'unanimità.

Con riferimento al secondo punto: (Prossima Gran Loggia)

Il M.:A.: Marziano Pagella, informa sui dettagli dell'organizzazione della Gran Loggia e prega di informare i Collegi che le prenotazioni alberghiere dovranno pervenire entro il 15 marzo, previo versamento di un anticipo pari al 50% dell'importo della camera.

Il Presidente:

1. raccomanda ancora una volta alla coesione del Rito, in modo che le elezioni per il rinnovo della Cariche dei Membri del Consiglio di Presidenza, avvenga nella consueta Armonia;
2. informa che preparerà a breve l'OdG della Gran Loggia, da inviare a tutti gli aventi diritto.

Il Presidente quindi affronta l'argomento "rinnovo delle Cariche" e richiede ai Dignitari in carica il loro pensiero.

Sia il M.:A.:Luigi Carlucci (1° Sorvegliante), sia il M.:A.: Francesco Sammartano (2° Sorvegliante), sia il M.:A.: Giovanni Cecconi (Grande Oratore), si dichiarano disposti a dimettersi dalla loro carica.

Il M.:A.: Mario Gallorini (Gran Segretario), rilevando che tale decisione poteva essere motivata dalla situazione relativa alle elezioni del Gran Maestro, chiede, ed ottiene, che tale decisione venga sospesa, lasciando a tutti i MM.:AA.:il tempo di riflettere, per non dare motivo a possibili "influenze", esterne al nostro Rito, di causare dissidi tali da distruggere l'Armonia tra i MM.:AA.:. Ricorda inoltre che il nostro Rito si definisce "Sentinella della Tradizione" e pertanto chiunque sia il Fratello che sarà eletto alla massima carica dell'Ordine, egli sarà il nostro Gran Maestro.

Con riferimento al terzo punto: (comunicazioni della Gran Segreteria)

Il M.:A.:Gallorini consegna ai MM.:AA.:presenti alcuni tabulati sulla situazione numerica del Rito; sulle Cariche delle Logge Regionali, sulla preparazione delle Bolle di Fondazione e dei Brevetti dei M.:A.:.

Propone inoltre al Consiglio, una modifica esemplificativa sull'attuale modulistica, per rendere sempre più semplici e tempestive le comunicazioni tra Collegi e Gran Segreteria.

Il Consiglio di Presidenza approva tali modifiche che consistono nell'eliminazione del modulo "Nota informativa" i cui dati saranno riportati parte nella Domanda di Ammissione (che comprende anche la Riammissione) e parte nel modulo della Promessa Solenne e in un modulo "Variazione" per conoscere con sollecitudine le cancellazioni dal piè di Lista dei Collegi.

Per quanto riguarda la Promessa Solenne il M.:A.:Gallorini propone una modifica per renderla più idonea al pensiero del Rito, il cui formula viene comunicata ai presenti.

La versione definitiva, dopo i commenti e i suggerimenti dei Collegi, sarà portata all'attenzione della Gran Loggia per la necessaria approvazione.

Propone di inviare ai Collegi una lettera nella quale si "imponga" l'uniformità dei paramenti secondo il nostro standard, eliminando quindi le bordure argentee nel Collare, tipiche del Rito Emulation, applicandovi inoltre l'Aquila d'argento Simbolo del Rito Simbolico.

Il Consiglio approva l'iniziativa e delega il Gran Segretario a comunicare tale decisione ai Collegi. Come notazione finale comunica che da un'indagine effettuata sull'età degli iscritti al RSI, risulta che l'età media è di 55 anni, quella minima di 28 e quella massima di 104!

Con riferimento al quarto punto: (Attività dei Collegi)

Il Presidente del Collegio Capitolium consegna al Consiglio, la richiesta di costituzione del Triangolo Perugia all'Oriente di Perugia, che sarà coordinato dal suo Collegio.

Tale iniziativa segue quella del Triangolo di Frosinone; per ambedue questi corpi rituali si spera di giungere alla costituzione di Collegi autonomi entro la fine dell'anno.

Il Presidente della Loggia Regionale Tuscia, informa che sono stati contattati altri Fratelli Maestri umbri, intenzionati ad entrare nel nostro Rito, che potrebbero essere integrati nel Triangolo Perugia. Annuncia inoltre che a breve potrebbe essere costituito anche un nuovo Triangolo all'Oriente di Arezzo e che il 22 febbraio si terrà a Sansepolcro la riunione della Loggia Regionale.

Il Consiglio di Presidenza delibera quindi la costituzione del Triangolo e il Presidente consegna al Presidente Sbaffi, la Bolla di Costituzione.

Il M.:A.: Pagella annuncia che è prevista la costituzione di un Triangolo in Liguria con l'ammissione di alcuni Fratelli di Savona.

Il M.:A.:Radice informa che la Loggia Regionale Saturnia è stata insediata, e che sono state già effettuate due riunioni a Napoli e a Roma; il Presidente Gallego si congratula con i M.:A.: per l'attività che sta svolgendo la Loggia e in particolare con il Collegio Neapolis che ha ripreso Forza e Vigore.

Con riferimento al quinto punto: (Labari Collegi e della Gran Loggia)

Il Gran Segretario informa che ha ricevuto da alcuni Collegi la richiesta sulle modalità di preparazione del Labaro di Collegio.

Il Presidente dà incarico al M.:A.:Carlucci di preparare un modello in bozza da far approvare al prossimo Consiglio.

Il M.:A.: Gnocchini informa che l'Arazzo storico del Rito, data la sua preparazione, non è restaurabile e dovrà essere messo in una bacheca ed esposto così com'è.

Per quanto riguarda il Labaro invece verrà restaurato a cura dell'Archivio storico del GOI, ed esposto al Grande Oriente.

Il M.:A.: Gallorini, avendo avuto l'incarico dal Consiglio di trovare una soluzione per la preparazione di un nuovo Labaro, informa che le ditte da lui contattate non danno affidamento sull'esecuzione di un buon lavoro e chiede pertanto che si facciano ulteriori indagini in località diverse da Roma.

Il Presidente dà incarico ai MM.:AA.: Cecconi e Gnocchini, che si sono offerti per tale indagine.

Con riferimento al sesto punto: (varie ed eventuali)

Il Presidente informa che l'ultimo numero del 2003 della rivista l'Acacia è prossimo ad essere inviato, mentre è già in preparazione il primo numero del 2004.

Il M.:A.:Franceschini, Gran Tesoriere sulla base di alcune richieste (lettera del Collegio Castrum Seprium e del Collegio Capitolium) informa che sarebbe opportuno ridurre la quota di Riammissione per quei Fratelli che già dispongono dei Paramenti o di altro.

Il Consiglio di Presidenza approva tale proposta e dà incarico al Gran Tesoriere di preparare al più presto "una scaletta" che verrà inviata a tutti i Collegi, per l'applicazione della norma.

Non avendo null'altro da decidere il Presidente, alle ore 13,30 chiude i Lavori del Consiglio.

Il Gran Segretario

Il Gran Maestro